

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA SEGNALETICA STRADALE, PUBBLICITARIA E DI DIREZIONE

(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.2.2002)

INDICE

Art. 1. – Ambito di applicazione	pag. 1
Art. 2. – Definizione di preinsegna pubblicitaria	pag. 1
Art. 3. – Autorizzazioni	pag. 1
Art. 4. – Posizionamento dei cartelli	pag. 2
Art. 5. – Dimensioni e caratteristiche degli impianti e delle preinsegne	pag. 3
Art. 6. – Obblighi del titolare dell'autorizzazione	pag. 3
Art. 7. – Sanzioni	pag. 4
Art. 8. – Sanzioni accessorie	pag. 4
Art. 9. – Catasto della segnaletica stradale	pag. 4
Art. 10. – Disposizioni transitorie	pag. 4
Art. 11. – Disposizioni finali	pag. 4
ALLEGATO A	pag. 5
ALLEGATO B	pag. 6
ALLEGATO D	pag. 7

TESTO

Art. 1. – Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica a tutela delle strade pubbliche e private entro il territorio comunale, comprese le strade non comunali interne al centro abitato.

Sono oggetto del presente regolamento la collocazione, l'installazione e la manutenzione delle preinsegne pubblicitarie rientranti nella categoria dei segnali di indicazione stradali prevista dal Codice della Strada approvato con il D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 e relativo Regolamento di Attuazione.

Art. 2. – Definizione di preinsegna pubblicitaria

Si definisce "preinsegna pubblicitaria" la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 Km.

Non può essere luminosa né per luce propria né per luce indiretta.

Art. 3. – Autorizzazioni

Per qualunque intervento di cui all'art. 1 è necessaria l'autorizzazione comunale, rilasciata dall'Ufficio di Polizia Municipale, previo parere obbligatorio dell'Ufficio Tecnico Comunale e salvo il nulla osta dell'Ente proprietario se la strada è provinciale o statale.

Il soggetto interessato al rilascio di una autorizzazione all'installazione delle preinsegne deve presentare la relativa domanda, secondo il modulo **allegato A**, allegando:

- planimetria con l'indicazione della posizione del luogo di destinazione finale, evidenziando chiaramente l'itinerario stradale indicato
- autodichiarazione, redatta ai sensi della legge n. 15 del 4.1.1968, utilizzando il modello **allegato B**, con la quale si attesti che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantire la stabilità
- disegno o foto riportante il messaggio contenuto nel segnale

Le autorizzazioni dovranno essere rilasciate o negate entro 60 giorni successivi alla domanda; in caso di diniego, questo deve essere motivato.

Il richiedente dovrà indicare il nominativo della ditta esecutrice dei lavori ed avvisare l'Ufficio di Polizia Municipale almeno con 7 giorni di anticipo sull'esecuzione delle opere.

L'autorizzazione per l'installazione ha validità per un periodo di tre anni ed è rinnovabile dietro presentazione di semplice domanda di rinnovo; essa deve essere intestata allo stesso soggetto richiedente la prima autorizzazione.

Art. 4. – Posizionamento dei cartelli

L'Amministrazione Comunale individua con successivo atto della Giunta Comunale, il numero e l'ubicazione degli impianti di segnaletica commerciale/industriale le caratteristiche costruttive ed estetiche degli impianti.

Al di fuori dei suddetti impianti può essere autorizzata la posa di preinsegne nel caso in cui la richiesta riguardi una zona non coperta e purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni.

Il posizionamento dei cartelli entro i centri abitati ed entro i tratti extraurbani per i quali è imposto un limite di velocità non superiore a 50 Km. è vietato in tutti i punti seguenti:

- a) sulle corsie esterne alle carreggiate, sulle cunette e sulle pertinenze di esercizio delle strade che risultano comprese tra carreggiate contigue;
- b) in corrispondenza delle intersezioni;
- c) lungo le curve, come definito all'art. 3, comma 1, punto 20, del Codice della Strada e su tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza;
- d) sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°;
- e) in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi segnalati;
- f) sui ponti e sotto i ponti ferroviari;
- g) sui cavalcavia stradali e loro rampe;
- h) sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento;

Il posizionamento è consentito, previa autorizzazione, di norma, nel rispetto delle seguenti distanze minime, fatta salva la possibilità di deroga prevista:

- a) 50 metri, lungo le strade urbane di scorrimento e le strade urbane di quartiere ovvero le strade della rete principale urbana, prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione, degli impianti semaforici e delle intersezioni.
- b) 30 metri, lungo le strade locali, prima dei segnali di pericolo e di prescrizione, degli impianti semaforici e delle intersezioni, salvo che all'interno delle zone industriali ed artigianali per le quali è consentito apporre le preinsegne alle intersezioni locali;
- c) 25 metri, dagli altri segnali di indicazione e dopo i segnali stradali di pericolo e di prescrizione, gli impianti semaforici e le intersezioni;
- d) 100 metri, dagli imbocchi delle gallerie.

Nei centri abitati, ove la zona o le zone industriali e artigianali sono ben localizzate, le preinsegne indicanti gli insediamenti particolari esistenti al loro interno sono consentite unicamente all'interno di queste zone, mentre nella restante area del territorio comunale dovranno essere utilizzati per avvio alle zone industriali e artigianali solamente indicanti collettivamente la zona industriale, eventualmente specificata con nome proprio nel caso ne esistano più di una.

In ogni caso non deve essere ostacolata la visibilità dei segnali stradali entro lo spazio di avvistamento.

I segnali di indicazione di strutture ricettive quali ristoranti, bar, pizzerie, ecc. non possono essere installati al di fuori del centro abitato nel quale sono localizzate, ad eccezione di quegli esercizi situati in zone esterne al centro abitato per le quali possono essere installati i segnali di indicazione a partire dal centro abitato più vicino.

I segnali di indicazione alberghiera possono essere installati anche al di fuori dei centri abitati dove l'esercizio è collocato, ma in ogni caso non devono essere interferenti con la normale segnaletica di indicazione.

Al fine di non creare interferenze con la segnaletica stradale ordinaria, il numero massimo consentito di preinsegne per esercizi commerciali di vendita al dettaglio, aventi superficie di vendita inferiore a mq. 1.000 o numero posti auto per clienti inferiore a 30, è pari a 1 (uno) da installarsi comunque solamente su strade locali.

E' consentita l'installazione di un numero massimo di 3 preinsegne per esercizi commerciali di vendita all'ingrosso o di vendita al dettaglio con superficie di vendita superiore o uguale a mq. 1.000 o numero di posti auto per clienti superiore o uguale a 30, nel rispetto, comunque, di quanto indicato nei precedenti articoli.

E' sempre ammessa in ambito urbano l'installazione per la normale segnaletica di indicazione di cartelli indicanti luoghi di pubblica utilità quali ad esempio: farmacia, pronto soccorso, ambulatorio medico ecc.

Art. 5. – Dimensioni e caratteristiche degli impianti e delle preinsegne

Gli impianti, secondo le caratteristiche costruttive ed estetiche indicate nell'allegato D, hanno le seguenti dimensioni:

q m. 3.00x1,25

q m. 3.00x1,00

E' ammesso l'abbinamento sulla stessa struttura di sostegno di un numero massimo di 6 preinsegne per ogni senso di marcia.

Le preinsegne hanno forma rettangolare e dimensioni contenute entro i limiti inferiori di m. 1 x 0,20 e superiori di m. 1,50 x 0.30. Sono ricoperti da pellicola di rifrangenza di classe 2. Devono essere realizzati con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici.

Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.

I colori da utilizzare per i segnali stradali sono quelli indicati all'art. 78 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada: in particolare per le preinsegne devono essere impiegati i seguenti colori:

- bianco: per le strade urbane o per avviare a destinazioni urbane, per indicare alberghi e le strutture ricettive affini in ambito urbano come bar, ristoranti, pizzerie, ecc., con l'abbinamento del relativo simbolo previsto all'art. 125 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada;
- marrone: per i camping ed i luoghi di ricreazione, oltre che per indicazioni di località o punti di interesse storico, artistico, culturale e turistico, per denominazioni geografiche ed ecologiche con l'abbinamento del relativo simbolo previsto all'art. 125 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada;
- nero opaco: per segnali di avvio a fabbriche, stabilimenti, zone industriali, zone artigianali e centri commerciali nelle zone periferiche urbane con l'abbinamento del relativo simbolo previsto all'art. 125 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

Le scritte sui colori di fondo devono essere:

- a) bianche: su fondo marrone
- b) gialle: su fondo nero
- c) nere o blu o grigio: su fondo bianco

I simboli sui colori di fondo devono essere:

- a) neri o blu o grigio sul bianco
- b) bianchi su marrone o nero

Il bordo inferiore delle preinsegne deve essere, in ogni suo punto, ad una quota non inferiore a m. 1,5 rispetto a quella della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente e, comunque, non creino ostacolo al transito pedonale e non riducano la sezione dei marciapiedi ad una larghezza inferiore a m. 1,5.

Art. 6. – Obblighi del titolare dell'autorizzazione

E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di:

- a) verificare il buono stato di conservazione dei cartelli e delle strutture di sostegno
- b) effettuare tutti gli interventi necessari per il loro mantenimento
- c) adempiere nei tempi richiesti a tutte le prescrizioni impartite dall'ente competente ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento al momento del rilascio dell'autorizzazione od anche successivamente per intervenute e motivate esigenze;
- d) procedere alla rimozione in casi di decadenza o revoca dell'autorizzazione o di insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta da parte dell'ente competente al rilascio.

Su ogni cartello autorizzato dovrà essere saldamente fissata, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta metallica, posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale sono riportati, con caratteri incisi, i seguenti dati:

- amministrazione rilasciante
- soggetto titolare
- numero di autorizzazione
- progressiva chilometrica del punto di installazione
- data di scadenza

La targhetta di cui sopra deve essere sostituita ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di essa riportati.

Tutti i cartelli esposti difformemente dalle autorizzazioni rilasciate, dovranno essere rimossi, previa contestazione scritta, a cura e spese del soggetto titolare dell'autorizzazione, entro il termine di 48 ore dalla diffida pervenuta. In caso di inottemperanza si procederà d'ufficio.

Art. 7. – Sanzioni

Chiunque viola le disposizioni del presente regolamento e dell'art. 23 del Codice della Strada è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da EURO 258.= a EURO 1.032.=

Chiunque non osserva le prescrizioni indicate nelle autorizzazioni previste è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da EURO 103.= EURO 413.=

Art. 8. – Sanzioni accessorie

Dalle violazioni di cui al precedente articolo consegue la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo a carico dell'autore e a proprie spese di rimuovere tutte le opere, cartelli, manifesti ed ogni impianto e forma di pubblicità.

Quando la rimozione importa la necessità di entrare nel fondo altrui, la rimozione non può avvenire se non dopo quindici giorni dalla diffida notificata dall'ente proprietario della strada al terzo.

Art. 9. – Catasto della segnaletica stradale

Nel catasto della segnaletica stradale sono riportate le posizioni autorizzate delle preinsegne pubblicitarie. Inoltre ogni autorizzazione va mantenuta in un apposito registro, che contenga in ordine di tempo l'indicazione della domanda, del rilascio dell'autorizzazione, del testo contenuto nella preinsegna, le caratteristiche del cartello (colore di fondo, colore delle scritte, simboli, pellicola di rifrangenza, direzione della freccia) il tipo di sostegno, la data di installazione, la ditta installatrice.

La gestione del catasto della segnaletica stradale avviene in forma automatizzata.

Art. 10. – Disposizioni transitorie

Al fine del riordino e dell'adeguamento alle disposizioni contenute nel presente regolamento tutta la segnaletica industriale/commerciale installata nell'area di pertinenza dei singoli impianti viene rimossa previa comunicazione scritta a tutte le ditte interessate.

Le ditte proprietarie delle preinsegne installate al di fuori delle aree di pertinenza degli impianti se conformi alle norme del presente regolamento dovranno presentare nuova richiesta ai sensi del precedente art. 3.

L'Amministrazione Comunale procede al riordino ed all'adeguamento della segnaletica stradale commerciale anche avvalendosi di società esterne e mediante affidamento in concessione del servizio. In tal caso la regolamentazione della gestione avverrà attraverso apposita convenzione/contratto.

Art. 11. – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, valgono le Leggi, i Decreti e i Regolamenti vigenti.

In particolare:

- Codice della Strada approvato con D.Lgs. n. 285 del 30.4.1992 e successive modificazioni ed integrazioni
- Regolamento di Attuazione del Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni

ALLEGATO A
(riportare su carta intestata)

Ill.mo Signor
SINDACO
Comune di GALBIATE

Oggetto: richiesta di installazione preinsegna commerciale.

Il sottoscritto _____ nato a _____ -il _____
titolare/legale rappresentante della ditta/società _____
con sede a _____ Via _____ n. _____ p.i. _____
ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale per la Segnaletica Stradale pubblicitaria e di
direzione:

CHIEDE

l'autorizzazione alla installazione di una preinsegna pubblicitaria con l'indicazione della
Ditta/Società sopra descritta in via _____ all'altezza del numero civico _____
avente le seguenti caratteristiche:

- dimensioni m. ____ x _____,
- scritta colore _____ su fondo colore _____
- attacco in alluminio anodizzato diametro _____
- palo zincato a caldo altezza m. _____ diametro _____ spessore _____.

Allega:

- planimetria con l'indicazione della posizione del luogo di destinazione finale con l'indicazione dell'itinerario stradale;
- autodichiarazione, redatta ai sensi della legge n. 15 del 4.1.1968, con la quale si attesta che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantire la stabilità
- disegno o foto riportante il messaggio contenuto nel segnale

Luogo e data

firma del titolare o legale rappresentante

ALLEGATO B
(riportare su carta intestata)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____
titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ con sede
a _____ provincia di _____ cap. _____ in Via/Piazza
_____ - n. _____,

a conoscenza delle sanzioni penali che in caso di mendaci dichiarazioni sono comminate dall'art. 496 del Codice Penale, sotto la sua personale responsabilità, ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge 4.1.1968, n. 15

DICHIARA

che il manufatto che si intende collocare via _____ è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantire la stabilità

Luogo e data

firma del titolare o legale rappresentante

- allegato: fotocopia completa della carta d'identità del sottoscrittore

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DIMENSIONI DELL'IMPIANTO

Struttura portante costituita da due tubolari in alluminio diametro mm. 80, altezza complessiva mt. 3.00 e larghezza mt. 1,41 o mt. 1,16 di colore _____ ancorati al terreno con pali metallici annegati in plinti di cemento.

Su tale struttura sono inseriti un massimo di 7 pannelli in alluminio di dimensioni cm. 100 o 125 x 20 riportanti le indicazioni segnaletiche di carattere industriale, artigianale ed alberghiera realizzate nelle colorazioni previste dalla legge.

Il primo pannello partendo dall'alto verso il basso è di colore bianco e riporta il logo e la scritta COMUNE DI GALBIATE